

Osservatorio Assolombarda Agenzie per il lavoro

I TRIM 2021

Rapporto n° 06/2021

A cura
Area Centro Studi

In partnership con



Con la collaborazione di



Indice Contenuti

In sintesi	4
gli addetti al commercio pagano La crisi del settore dell'accoglienza ...	4
... e iniziano in negativo anche Il 2021	4
La ricerca di conduttori di impianti si intensifica ...	4
... in vista di una ripartenza?	5
1. Le richieste nel I trim 2021	6
2. I trend	10
3. Il giudizio sulla reperibilità dei profili	19
Conduttori di impianti	20
Tecnici	20
Operai specializzati	21
Impiegati esecutivi	22
Addetti al commercio	23
Personale non qualificato	23
Metodologia d'indagine	28
Glossario delle professioni	30

In sintesi

ANCHE IL 2021 INIZIA IN NEGATIVO PER LA SOMMINISTRAZIONE

Secondo i dati forniti dalla Agenzie per il Lavoro nel I trimestre 2021 nel territorio di Milano, Monza Brianza, Pavia e Lodi le richieste¹ di lavoratori in somministrazione da parte delle imprese **diminuiscono del -27%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, trainate dal -53% degli addetti al commercio.

ANCORA FERMI I SETTORI CHE ALIMENTANO LA DOMANDA A MILANO

Gli addetti al commercio sono al quinto trimestre consecutivo di contrazione della domanda superiore al 50% e per la prima volta dalla costituzione dell'Osservatorio scendono al secondo posto tra le categorie professionali per quota sul totale delle richieste: 23,4%, contro il 24,4% del personale non qualificato. E' del tutto evidente che questa tipologia di lavoratore sconta la **crisi dei settori dell'accoglienza e della vendita al dettaglio**, da cui principalmente proviene la domanda.

Nei prossimi mesi sarà possibile verificare se e quali effetti permarranno sulle **opportunità professionali** delle occupazioni in cui è rilevante la **dimensione fisica dell'attività svolta**, tema su cui si concentrano recenti studi².

LA RICERCA DI OPERAI E CONDUTTORI DI IMPIANTI SI INTENSIFICA ...

In un quadro di generale calo delle richieste registrano invece un progressivo recupero gli **operai specializzati**, che registrano un aumento delle richieste da ormai tre trimestri consecutivi, e i **conduttori di impianti**, la cui serie positiva sale a due: significativamente l'aumento del numero di richieste è avvenuto rispetto a periodi *Covid free*.

¹ le richieste rilevate dall'Osservatorio Apl hanno carattere previsionale, trattandosi di semplici prospettive di contratti, a differenza delle assunzioni vere e proprie (contabilizzate dalle fonti ufficiali) che invece sono contratti stipulati e quindi hanno carattere consuntivi.

² The future of work after Covid-19, McKinsey Global Institute

“

E' ipotizzabile che queste figure stiano beneficiando della maggior tenuta del manifatturiero in questo territorio.

A riprova di un cambiamento in atto, tornano a crescere le richieste di tecnici, che erano in calo dall'introduzione del Decreto Dignità (luglio 2018).

”

... IN VISTA DI UNA RIPARTENZA?

Una figura significativa come quella degli *operatori robot industriali* ha raggiunto nel I trimestre 2021 le prime posizioni delle figure più richieste in questo territorio. Inoltre tra le figure tecniche, per le quali le Agenzie per l'impiego aderenti all'Osservatorio segnalano nell'ultimo periodo l'acuirsi dei problemi di reperimento dei candidati, una di quelle in maggiore “tensione” è il **tecnico della produzione**, il cui impiego è propedeutico alla pianificazione di incrementi di produzione.

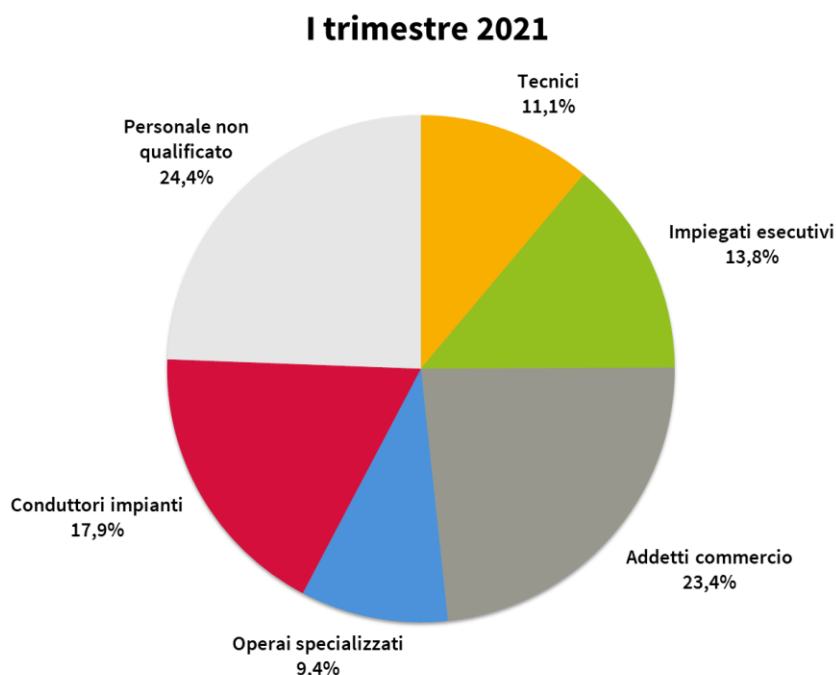
1

Le richieste nel I trim 2021

Secondo i dati forniti dalla Agenzie per il Lavoro nel I trimestre 2021 nel territorio di Milano, Monza Brianza, Pavia e Lodi le imprese hanno ricercato soprattutto personale non qualificato (24,4%) e addetti al commercio (23,4% della domanda). Seguono per consistenza numerica le richieste di conduttori di impianti (17,9%) e impiegati esecutivi (13,6%), che precedono gli operai specializzati (9,4%) e i tecnici (11,1%).

La composizione delle richieste per gruppo professionale è riportata → Figura 1.

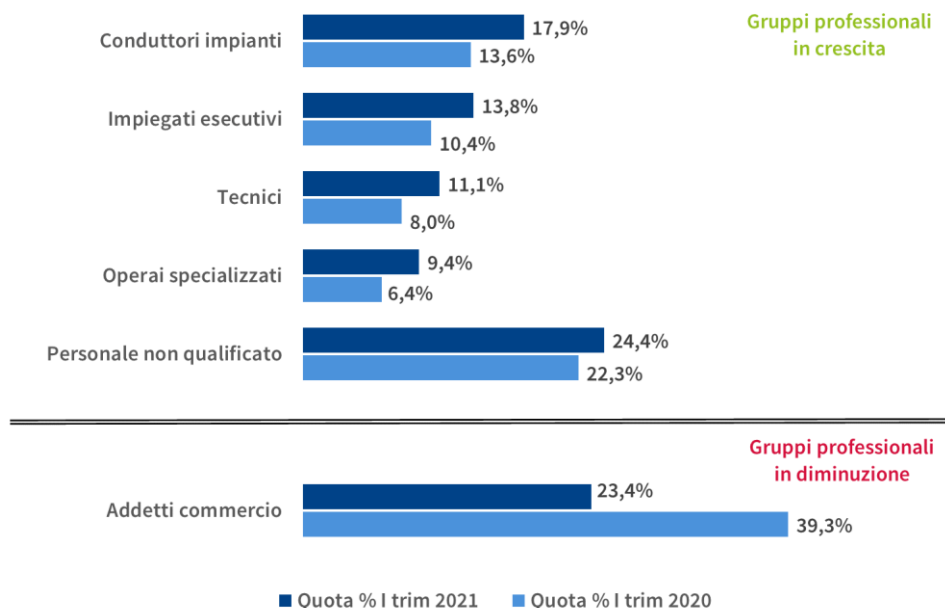
→ Figura 1 - Composizione % delle richieste per gruppo professionale



Per la prima volta da quando è stato costituito l'Osservatorio (2013) le figure commerciali non sono le più ricercate: è il riflesso più evidente degli effetti devastanti della pandemia sul settore dell'accoglienza, particolarmente significativo soprattutto nel comune di Milano.

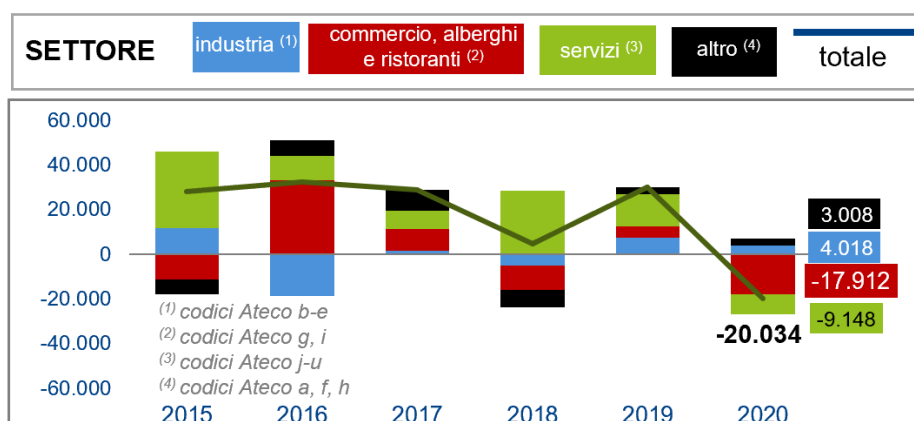
Il I trim 2021, l'ultimo di confronto con il periodo pre-Covid, mette in piena luce gli effetti del sensibile calo di richieste registrato nel territorio di Assolombarda, Milano in particolare, per questa tipologia di lavoratori: la "quota di mercato" **degli addetti al commercio**, la cui domanda alimentata dalla domanda dei settori più colpiti dall'emergenza (accoglienza, vendita al dettaglio, ecc.), è infatti l'unica ad essersi ridotta, a beneficio di tutte le altre (cfr. → Figura 2):

→ Figura 2 - Evoluzione delle quote nei 12 mesi per gruppo professionale



Il dato riflette peraltro la situazione più generale, che trova una precisa quantificazione negli ultimi dati Istat sull'occupazione nel 2020: a Milano questi settori contribuiscono infatti in misura rilevante (-18 mila) al **calo occupazionale** complessivo (-20 mila) rispetto al 2019.

→ Figura 3 – Variazione numero occupati rispetto all'anno precedente (Milano, per settore)

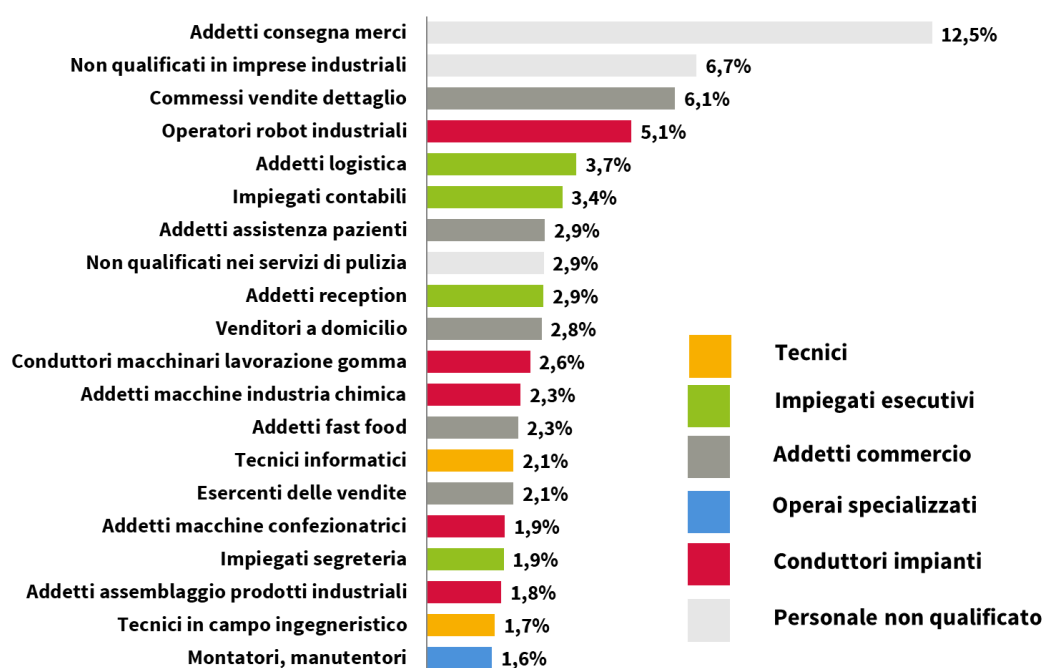


Un recente studio (*The future of work after Covid-19*, McKinsey Global Institute) esamina anche l'evoluzione in prospettiva e sottolinea come la pandemia abbia modificato le opportunità professionali di determinate occupazioni: «a causa dei problemi di salute e sicurezza *la dimensione fisica dell'attività svolta* diventerà un fattore importante per valutare le sue prospettive».

Il monitoraggio, che si riferisce alle richieste (e quindi *prospettive di contratti*) e non consuntivi (ovvero *contratti stipulati*), raccoglie informazioni con maggiore dettaglio riguardo al profilo professionale dei lavoratori ricercati dalle imprese, e offre quindi l'opportunità per differenziare le dinamiche all'interno di ogni famiglia lavorativa: la situazione degli "addetti all'assistenza dei pazienti", che pure fa parte delle figure commerciali, non è la stessa di camerieri, cuochi e baristi.

In cima alla Top 20 delle figure più richieste nel I trimestre (→ Figura 4) si confermano gli addetti alle consegne, su cui si concentra poco più di una richiesta su dieci del trimestre.

→ Figura 4 - I "Top 20" tra i profili (quota % sul totale delle richieste) – I trimestre 2021



Della categoria del **personale non qualificato** fanno parte anche i *non qualificati in imprese industriali* (6,7%) al secondo posto.

Dopo queste due professionali riesce a inserirsi al terzo posto con il 6,1% delle richieste, il profilo dei *commessi al dettaglio*, il primo dei 5 appartenenti alla categoria degli **addetti del commercio**, che occupano un'altra posizione tra le prime 10 (l'ottava, gli *addetti assistenza pazienti* col 2,9%).

La prima figura professionale non appartenente a queste due categorie fa parte dei **conduttori di impianti**, tipologia di lavoratori in grande crescita, occupano ben cinque posizioni tra le prime 20 e la più ricercata (quarta posizione appunto, con una quota di mercato del 5,1%) è – significativamente – quella degli *operatori robot industriali*.

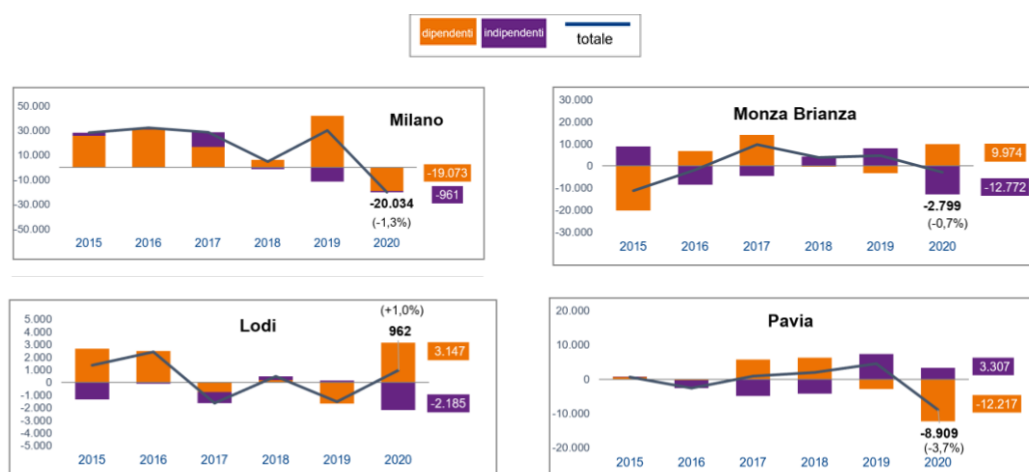
Tra le prime 20 figure ricercate nell'ultimo trimestre 2020, quattro appartengono alla categoria **impiegatizia** (la prima, in quinta posizione col 3,7% delle richieste, è quella degli *addetti logistica*) e due ai **tecnici** (*informatici* e *ingegneri*), mentre non mancano gli **operai specializzati** (per quanto confinati nell'ultima posizione utile con i *manutentori*).

2

I trend

I dettagli provinciali recentemente forniti dall'Istat³ sull'andamento dell'occupazione nel 2020 evidenziano un quadro differenziato per le quattro provincie che costituiscono il riferimento geografico dei dati dell'Osservatorio:

→ Figura 5 – Variaz. numero occupati rispetto all'anno precedente (per carattere occupazione)

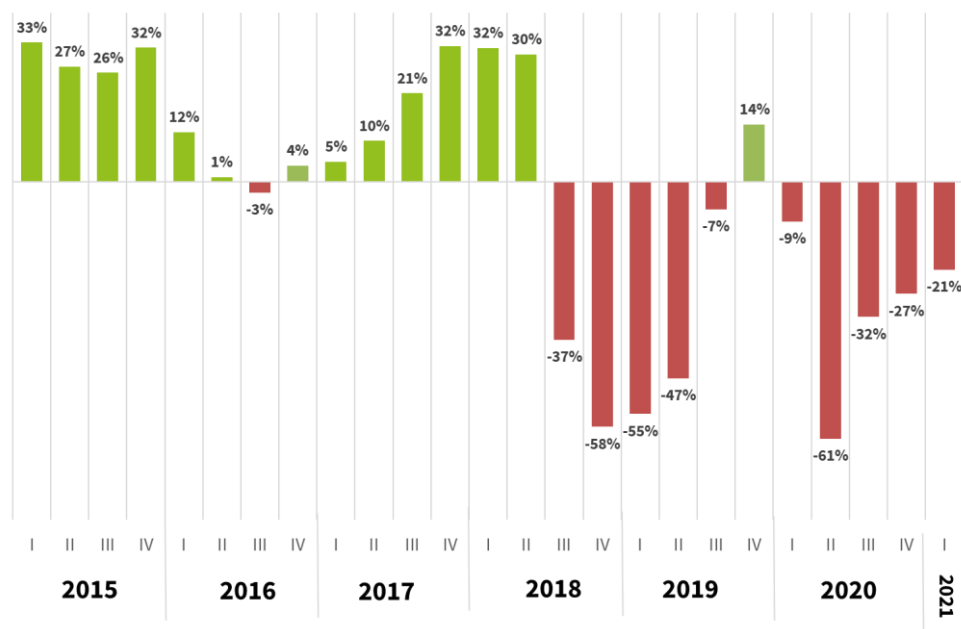


³ Istat, Indagine sulle Forze di Lavoro, anno 2020

A **Milano** sono stati 20 mila gli occupati in meno nel 2020, pari al -1,3% rispetto al 2019 (comunque migliore del -1,7% della Lombardia), mentre a **Monza Brianza** gli occupati in meno sono stati 3 mila (la flessione è relativamente più contenuta, -0,7%) e a **Pavia** 9 mila, corrispondenti ad una variazione percentuale ampia (-3,7%). A **Lodi** (dove peraltro il dato è da interpretare con cautela considerata la ridotta dimensione del campione locale) il quadro appare più positivo, con un aumento nel 2020 di quasi mille occupati rispetto al 2019 (+1%).

Nel I trimestre del 2021 il trend appare ancora negativo per quanto riguarda la domanda di somministrazione. Pur se in attenuazione nel tempo, nel territorio di Milano, Monza, Lodi e Pavia persiste il segno “meno”: -21% delle richieste rispetto ai primi tre mesi del 2020, dopo il -27% tendenziale⁴ di fine 2020, il -32% del III trimestre e il picco iniziale (-61%) del lockdown.

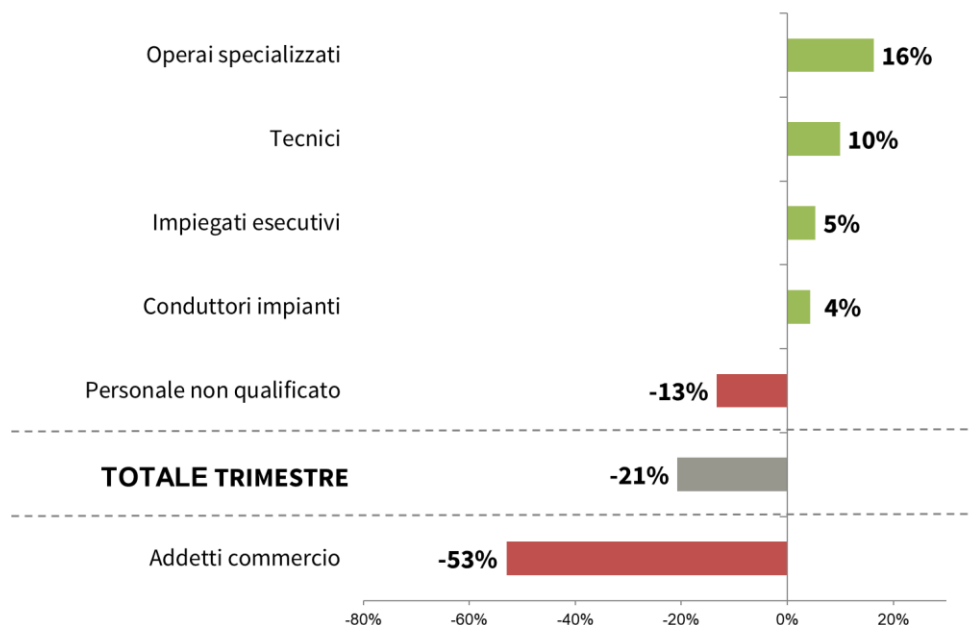
→ Figura 6 - Serie storica variazioni tendenziali (su stesso trimestre anno precedente)



Come mostra la → Figura 7, la caduta anche nell’ultimo trimestre dell’anno è trainata dagli addetti al commercio (-53%, ancora unica figura sotto la media), mentre importante e significativo appare il dato in controtendenza degli operai specializzati (+16%) e dei conduttori di impianti (+4%), a cui si sono aggiunti tecnici (+10%) ed impiegati esecutivi (+5%):

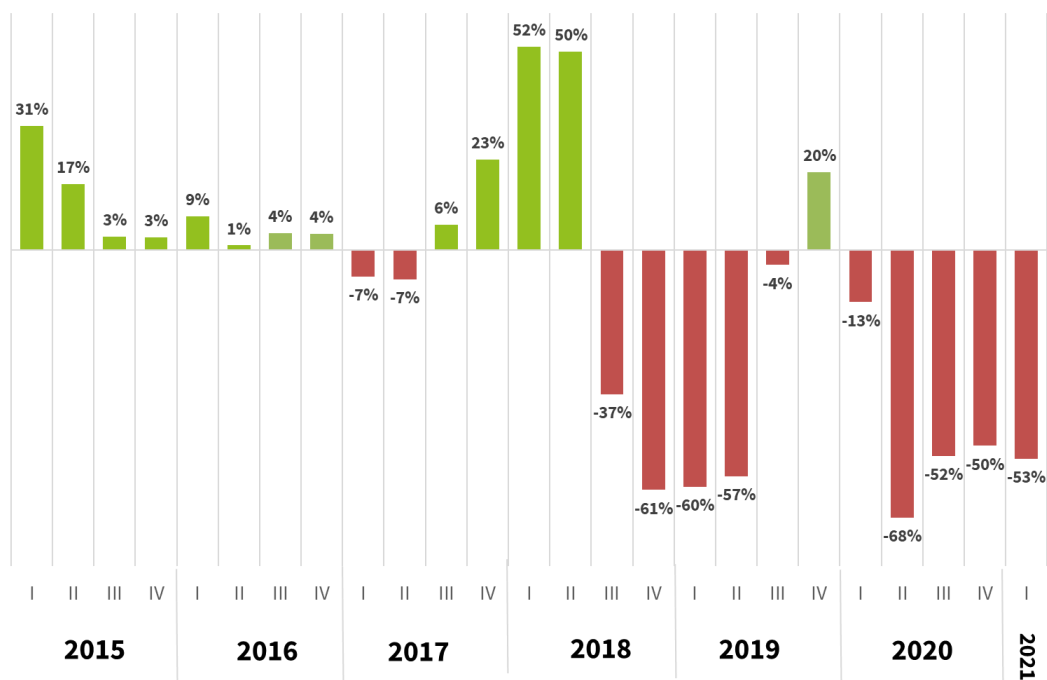
⁴ Il confronto con lo stesso trimestre (ovvero la variazione tendenziale) consente di annullare l’effetto stagionale, particolarmente intenso nella domanda di lavoro somministrato

→ Figura 7 - Variazioni percentuali delle richieste dal I trim. 2020 al I trim. 2021, per gruppo



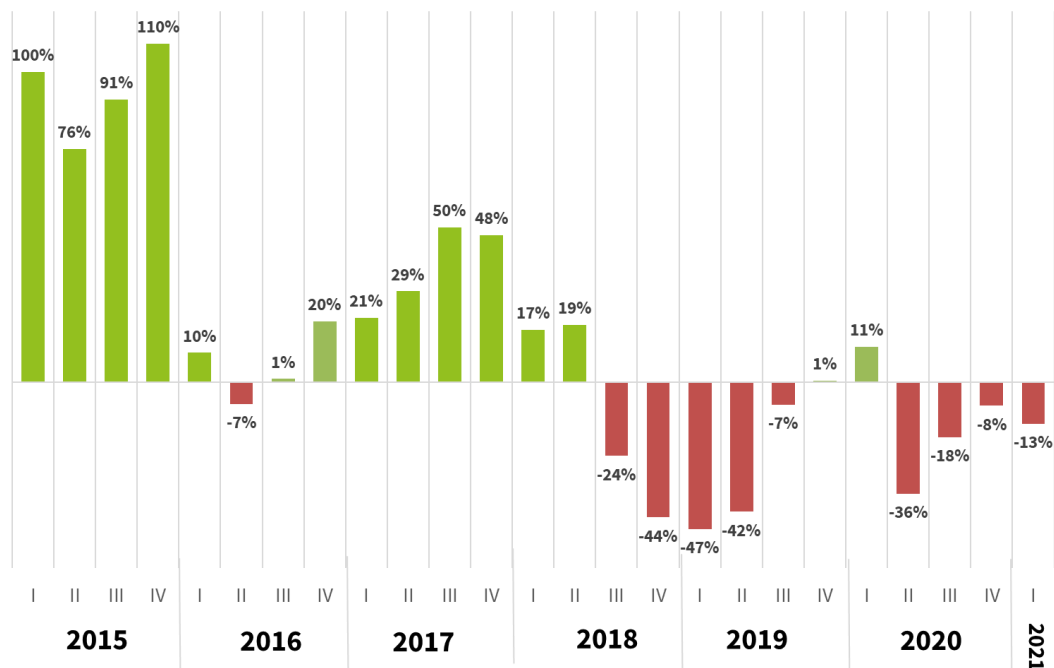
Il dato negativo degli addetti al commercio (→ Figura 8) riflette il perdurare della grave crisi dei settori dell'accoglienza della vendita al dettaglio non alimentare:

→ Figura 8 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste di **addetti al commercio**



Un peggioramento registra invece il gruppo professionale che ha tenuto meglio di fronte alla crisi, quello delle **figure non qualificate**: -13%, dopo il -8% dell'ultimo trimestre del 2020 (→ Figura 9).

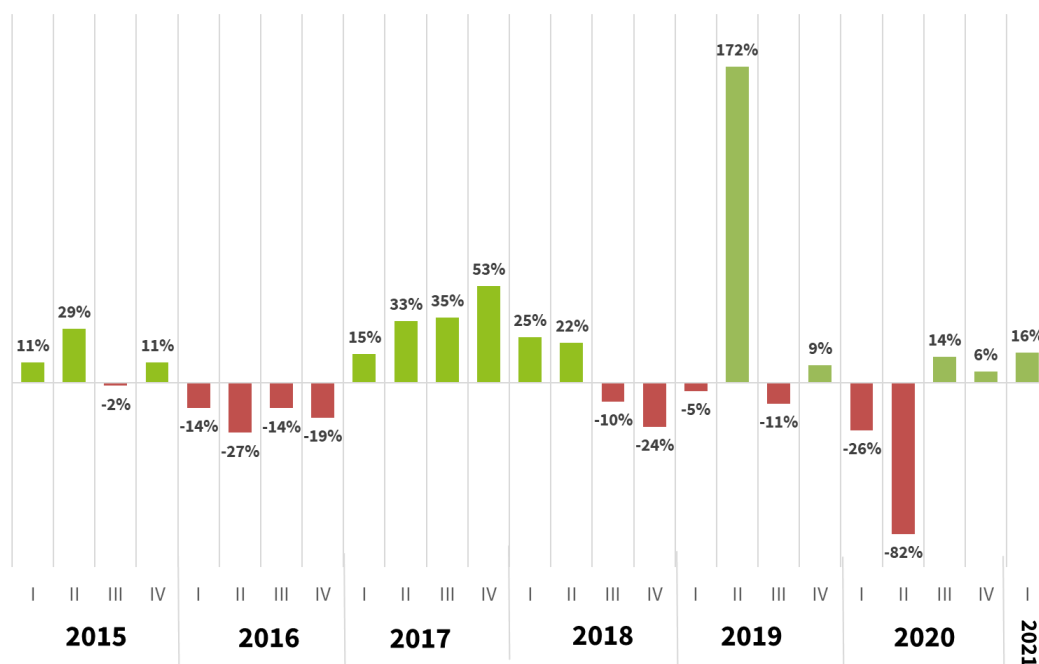
→ Figura 9 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste di **personale non qualificato**



Dopo il crollo del -82% del II trimestre gli operai specializzati (→ Figura 10), in un quadro di generale calo delle richieste, gli **operai specializzati** risultano in progressivo recupero e, a partire dal III trimestre, hanno inanellato una serie positiva (rispetto a periodi *Covid free*) di ben tre trimestri consecutivi.

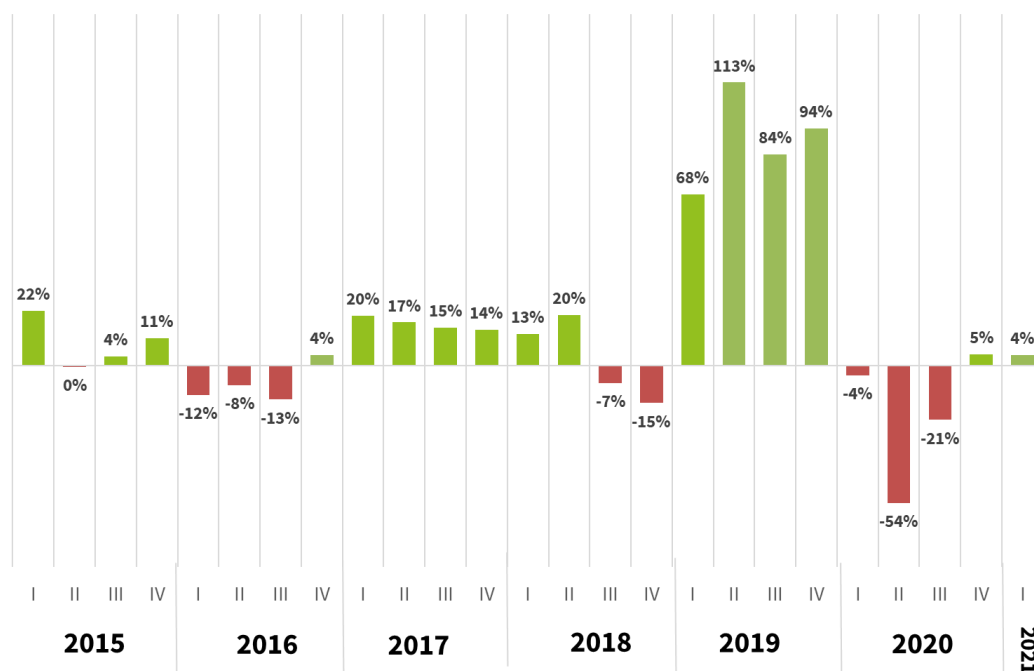
L'ultimo, come evidenzia la → Figura 10 seguente, ha registrato un +16%:

→ Figura 10 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste di **operai specializzati**



Sono invece giunti al secondo trimestre consecutivo i **conduttori di impianti**, che nel I trimestre 2021 hanno bissato il risultato del IV trimestre 2020 (+5%) con un equivalente +4%:

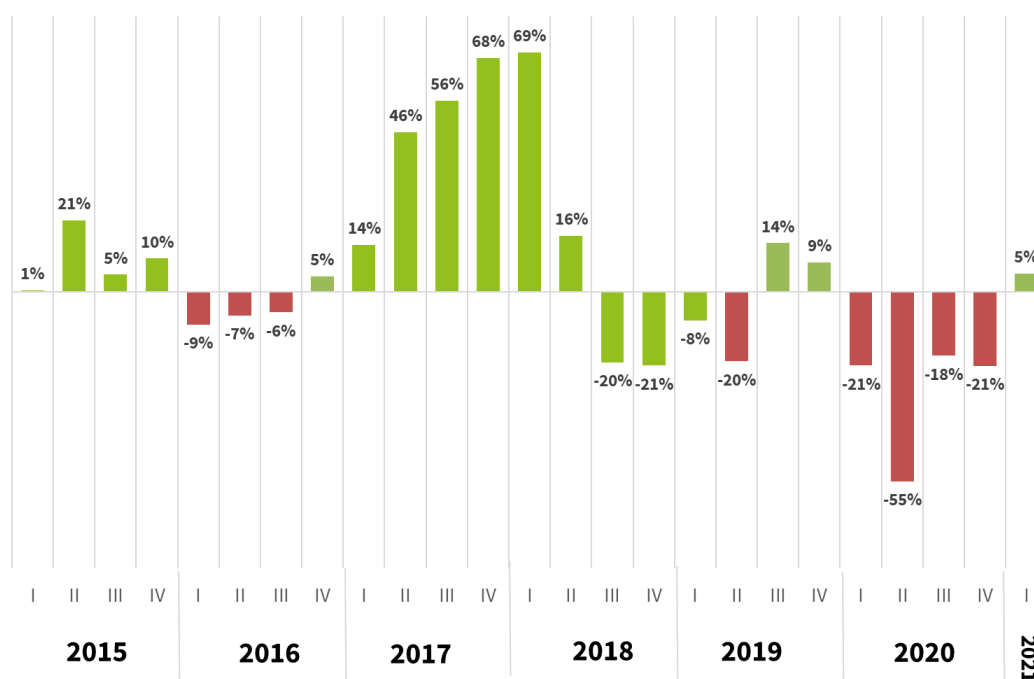
→ Figura 11 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste di **conduttori d'impianti**



Evidentemente queste figure **beneficiano della maggior tenuta del manifatturiero in questo territorio.**

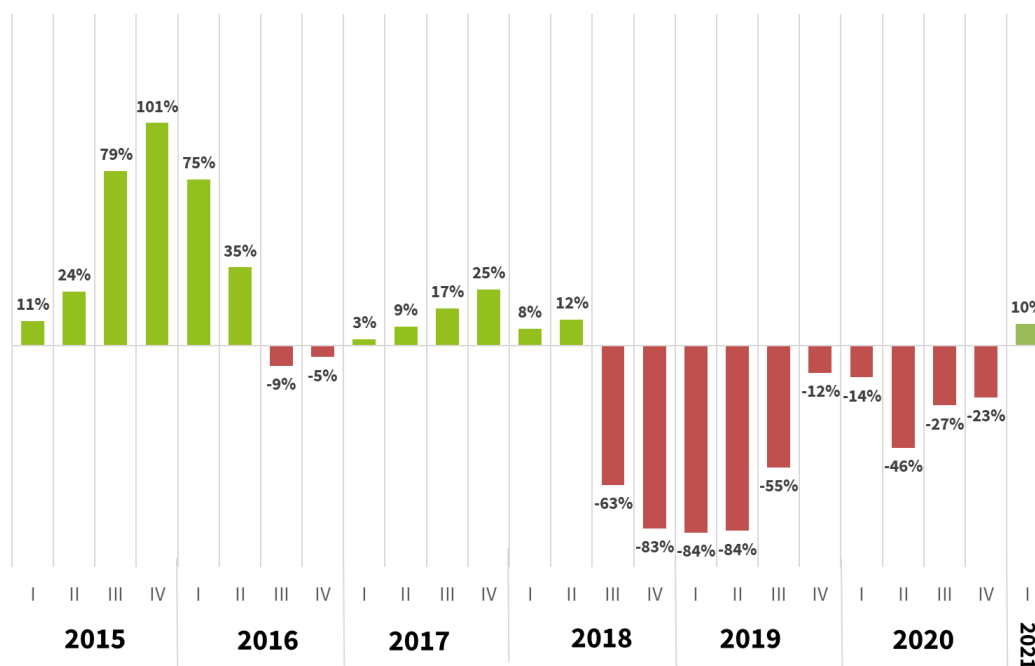
A riprova di un cambiamento in atto, anche le figure impiegatizie esecutive (→ Figura 13) e – soprattutto – i tecnici (→ Figura 12) tornano a registrare un aumento delle richieste rispetto al corrispondente trimestre (nello specifico il I trimestre 2020, sono parzialmente investito dall'emergenza iniziata nel mese di marzo):

→ Figura 12 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste di **esecutivi**



Per i tecnici, in particolare, si tratta del primo segno positivo dopo ben 10 trimestre negativi (dal II 2018, quando sul comparto si sono abbattuti gli effetti del Decreto Dignità):

→ Figura 13 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste di **tecnici**

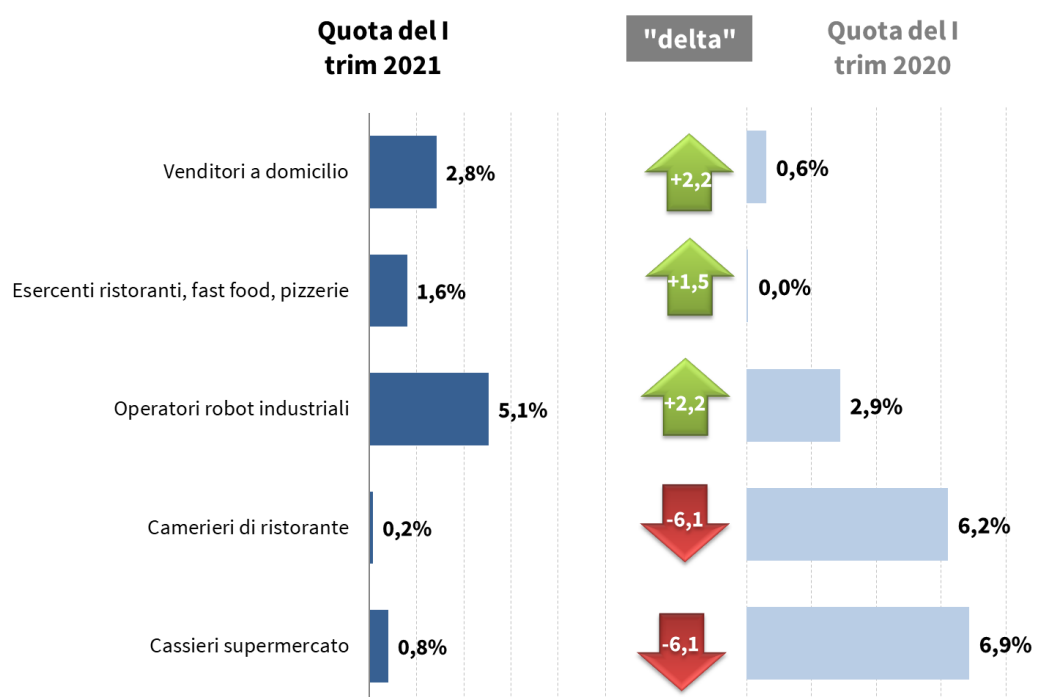


Anche per i trend l'Osservatorio consente di disporre di dati di dettaglio.

Se guardiamo allo stesso trimestre di inizio 2020 (→ Figura 14) il dato più significativo si conferma il crollo dei *camerieri di ristorante*, che assorbivano una quota piuttosto significativa delle richieste (6,2%) e che a inizio 2021 sono diventate una figura marginale (0,2%).

Tra le figure più in crescita troviamo gli *operatori robot industriali*, che sembrano confermare il rafforzamento del potenziale produttivo in una fase di possibile ripartenza:

→ Figura 14 – Profili con le variazioni più significative della quota % (II trim, 2021 vs. 2020)



Più in generale, tra il I trimestre 2020 ed il I 2021 sono aumentate le richieste da parte delle imprese per 43 profili (riportati nella Tabella 1 in appendice): su queste figure professionali “in crescita” si è concentrato il 51,8% delle richieste complessive del trimestre.

Per i rimanenti 62 profili le richieste sono invece diminuite o sono rimaste stabili; sulle figure cedenti si è concentrato il residuo 48,2% della domanda.

L’elenco completo dei profili “cedenti” è riportato nella Tabella 2.

3

Il giudizio sulla reperibilità dei profili

In questo capitolo i risultati sulle dimensioni delle domande, riportati nelle pagine precedenti, sono messi in relazione con le condizioni di offerta sintetizzate dall'**indice di reperibilità**⁵.

Ogni profilo viene rappresentato in uno spazio cartesiano che misura in orizzontale la sua reperibilità e in verticale il numero di richieste dalle imprese.

Le figure in alto a sinistra (molto richieste ma facilmente reperibili) e quelle in basso a destra (con poche candidature ma anche scarsamente ricercate) si collocano in quadranti di sostanziale equilibrio. Le condizioni sono critiche per i lavoratori con i profili situati in basso a sinistra, che le imprese chiedono poco e - in quei casi - trovano molto facilmente, mentre sono le imprese a trovarsi in difficoltà quando hanno bisogno di profili che si posizionano nel riquadro in alto a destra (evidenziato in grigio) per l'offerta inadeguata rispetto alle loro esigenze.

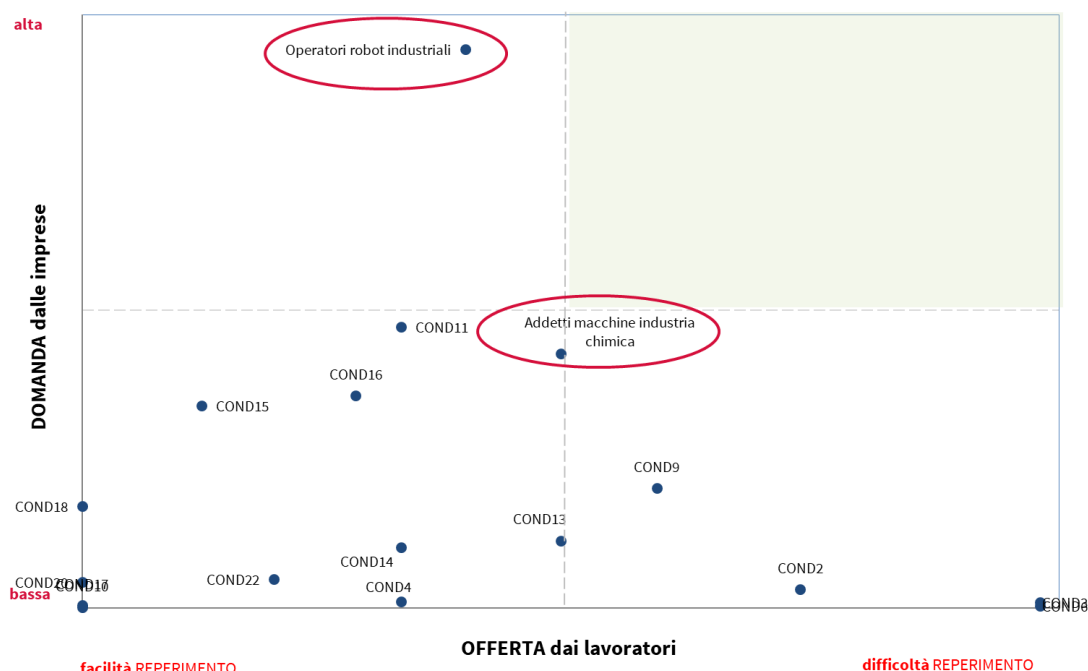
Ad ogni gruppo professionale è dedicato un paragrafo; per consentire la leggibilità del grafico la descrizione del profilo per esteso è limitata a quelli più significativi.

La *reperibilità* rappresenta una *valutazione di natura qualitativa* delle Apl partecipanti all'iniziativa e costituisce il vero valore aggiunto della rilevazione.

⁵ La descrizione del metodo di calcolo è riportata nel capitolo "Metodologia d'indagine".

CONDUTTORI DI IMPIANTI

→ Figura 15 - Posizionamento dei profili dei Conduttori di impianti



Nel I trimestre 2021 la figura di conduttore di impianti in assoluto più richiesta si conferma quella dell'*operatore robot industriali*, una figura rappresentativa della rivoluzione tecnologica in atto e, significativamente, di difficile reperimento per una minoranza delle Agenzie.

TECNICI

L'Osservatorio ha registrato negli ultimi anni un sensibile ridimensionamento delle richieste di figure tecniche in somministrazione, ma nel I trimestre 2021 le richieste tornano a crescere e si evidenziano anche diffusi problemi di reperimento (→ Figura 16). Questo non accade solo per le più simboliche (dai *tecnici informatici* a quelli *in campo ingegneristico*): tutti i profili si collocano infatti nei riquadri di sinistra del quadrante, a indicare che la maggioranza delle Apl giudica difficile il reperimento di candidati.

→ Figura 16 - Posizionamento dei profili Tecnici



Non casualmente tra le figure in maggiore “tensione” compaiono i **tecnici della produzione**, il cui impiego è propedeutico alla pianificazione di incrementi di produzione.

OPERAI SPECIALIZZATI

Le figure operaie per le quali la maggioranza delle Agenzie ha segnalato difficoltà a trovare candidati per soddisfare le richieste delle imprese si confermano quattro: *installatori attrezzature elettroniche, montatori/manutentori, fonditori/saldatori e operai specializzati delle costruzioni* (→ Figura 17).

→ Figura 17 - Posizionamento dei profili degli Operai specializzati



IMPIEGATI ESECUTIVI

Le figure impiegate con mansioni esecutive sono mediamente considerate facilmente reperibili sul mercato del lavoro e, nella → Figura 18, sono per questo quasi tutte concentrate nei riquadri sulla sinistra; gli *impiegati contabili* appare essere la professionalità più difficile trovare, tra quelle maggiormente ricercate.

→ Figura 18 - Posizionamento dei profili degli Impiegati esecutivi



ADDETTI AL COMMERCIO

L'unica figura commerciale che denota una certa «fibrillazione» (discreto numero di richieste e difficoltà di reperimento) è quella degli **addetti assistenza pazienti**, riflesso dell'ancora incerta situazione sanitaria

→ Figura 19 - Posizionamento dei profili degli Addetti al commercio



PERSONALE NON QUALIFICATO

La reperibilità di candidati per la profili non qualificati non risulta essere in problema nonostante la mole elevata di richieste (cfr. → Figura 20):

→ Figura 20 - Posizionamento dei profili del Personale non qualificato



Appendice

Tabella 1 - Profili in crescita – I trimestre 2021

Nella tabella sono i profili **il cui numero assoluto è aumentato** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riordinati in funzione decrescente della loro importanza relativa (misurata dal peso % - indicato nella colonna a destra - sul totale delle richieste).

**Peso sul
totale
richieste**

Personale non qualificato nella manifattura	6,7%
Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	5,1%
Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	3,7%
Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	2,9%
Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate	2,8%
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	2,6%
Esercenti delle vendite	2,1%
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	2,1%
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	1,9%
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	1,8%
Tecnici in campo ingegneristico	1,7%
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi ...	1,6%
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate	1,6%
Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati	1,6%
Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione	1,5%
Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature ...	1,5%
Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	1,3%
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	1,2%
Operai addetti a macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche ...	1,1%
Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	1,0%
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	1,0%
Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone	0,6%
Tecnici dei servizi sociali	0,6%
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni ed assimilati	0,6%
Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari	0,6%
Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	0,4%
Tecnici del trasporto aereo, navale e ferroviario	0,3%
Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	0,3%
Conduttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento ...	0,3%
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	0,3%
Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli	0,2%
Agricoltori e operai agricoli specializzati	0,2%
Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta	0,2%
Tecnici nelle scienze della vita	0,1%
Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno ed assimilati	0,1%
Tecnici della sicurezza e della protezione ambientale	0,1%
Operai addetti a macchinari fissi nell'agricoltura e nella prima trasformazione dei prodotti agricoli	0,0%
Esercenti e addetti di agenzie per il disbrigo di pratiche ed assimilate	0,0%
Operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica e per la fabbricazione di prodotti fotografici	0,0%
Tecnici dei servizi ricreativi	0,0%
Esercenti e addetti di agenzie di pompe funebri	0,0%
Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno	0,0%
Conduttori di impianti per la trasformazione dei minerali	0,0%
TOTALE (quota % rappresentata dai profili in crescita)	51,8%

Tabella 2 - Profili stabili o in diminuzione – I trimestre 2021

Nella tabella sono i profili il cui numero assoluto è diminuito (o è rimasto invariato) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riordinati in funzione decrescente della loro importanza relativa (misurata dal peso % - indicato nella colonna a destra - sul totale delle richieste).

**Peso sul totale
richieste**

Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	12,5%
Commessi delle vendite al minuto	6,1%
Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	3,4%
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	2,9%
Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, ...	2,9%
Operatori di macchinari e di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi, ...	2,3%
Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, ...	2,3%
Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	1,9%
Tecnici della salute	1,6%
Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	1,6%
Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	1,5%
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	0,9%
Camerieri di albergo	0,8%
Cassieri di esercizi commerciali	0,8%
Cuochi in alberghi e ristoranti	0,7%
Artigiani ed operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici	0,7%
Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati	0,6%
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	0,5%
Tecnici dei rapporti con i mercati	0,5%
Commessi delle vendite all'ingrosso	0,4%
Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	0,4%
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e professioni assimilate	0,4%
Personale non qualificato di ufficio	0,3%
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	0,3%
Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	0,2%
Impiegati addetti alle macchine d'ufficio	0,2%
Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali assimilati	0,2%
Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati	0,2%
Camerieri di ristorante	0,2%
Artigiani ed operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature ed assimilati	0,1%
Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	0,1%
Baristi e professioni assimilate	0,1%
Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video	0,1%
Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	0,1%
Conduttori di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta	0,1%
Conduttori di forni ed altri impianti per la lavorazione del vetro, della ceramica e ...	0,1%
Personale non qualificato addetto ai servizi domestici	0,1%
Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	0,1%
Addetti al banco nei servizi di ristorazione	0,1%
Artigiani ed operai specializzati delle attività poligrafiche	0,0%
Addetti alla preparazione e alla cottura di cibi in imprese per la ristorazione collettiva	0,0%
Tecnici della conduzione di impianti produttivi in continuo e dell'esercizio di reti ...	0,0%
Addetti ad attività organizzative delle vendite	0,0%
Assistenti di viaggio e professioni assimilate	0,0%
Operatori della cura estetica	0,0%
Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	0,0%
Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza	0,0%
Vasai, soffiatori e formatori di vetriere e professioni assimilate	0,0%
Artigiani ed operai specializzati dell'industria dello spettacolo	0,0%
Esercenti di attività di ristorazione nei mercati e in posti assegnati	0,0%
Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	0,0%
Tecnici dei servizi culturali	0,0%
Conduttori di impianti e macchinari per l'estrazione e il primo trattamento dei minerali	0,0%
Conduttori di impianti per la produzione di energia termica e di vapore, per il recupero dei rifiuti e ...	0,0%
Artigiani ed operai specializzati addetti alla pitturazione ed alla pulizia degli esterni degli edifici ...	0,0%
Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno, del tessuto e del cuoio e dei materiali assimilati	0,0%
Brillatori, tagliatori di pietre, coltivatori di saline e professioni assimilate	0,0%

Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati	0,0%
Esercenti nelle attività ricettive	0,0%
Conduttori di convogli ferroviari e altri manovratori di veicoli su rotaie e di impianti a fune	0,0%
Operai forestali specializzati	0,0%
Personale non qualificato addetto alle foreste, alla cura degli animali, alla pesca e alla caccia	0,0%
TOTALE (quota % rappresentata dai profili in diminuzione)	48,2%

Metodologia d'indagine

L'indagine monitora, con cadenza trimestrale, la domanda di lavoratori formulata dalle imprese alle agenzie per il lavoro. Alla rilevazione partecipano 12 tra le principali Agenzie per il Lavoro⁶ che operano nel contesto geografico di riferimento: il territorio costituito dall'area metropolitana di Milano e dalle provincie di Pavia, Lodi e Monza Brianza, che rappresentano il territorio di competenza di Assolombarda.

Sono raccolte, attraverso un questionario on line, le informazioni relative a 92 diversi profili professionali, identificati sulla base della classificazione delle professioni adottata dall'ISTAT (CP2011). Questi profili sono riconducibili a 6 raggruppamenti⁷:

- Tecnici (*professioni tecniche*)
- Impiegati esecutivi (*professioni esecutive nel lavoro d'ufficio*)
- Addetti al commercio (*professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi*)
- Operai specializzati (*artigiani, operai specializzati e agricoltori*)
- Conduttori di impianti (*conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli*)
- Personale non qualificato (*professioni non qualificate*).

Per ciascuna figura professionale alle Agenzie è chiesto di indicare:

- se il profilo è **richiesto** dalle imprese, specificando - in caso di risposta affermativa - il numero di lavoratori;
- il grado di **difficoltà di reperimento** di lavoratori con il profilo professionale considerato.

Il giudizio espresso dalle Agenzie sulla difficoltà di reperimento dei lavoratori viene utilizzato per costruire un **Indice di reperibilità**, che corrisponde alla percentuale di Agenzie (sul totale di quelle che ne segnala la ricerca) che valuta il profilo professionale di difficile reperimento. L'indice di reperibilità è utilizzato come proxy dell'offerta di lavoro.

Il terzo dato raccolto, il **numero di lavoratori richiesti** dalle imprese per ciascun profilo professionale, ha natura quantitativa e corrisponde alle richieste espresse dalle imprese (indipendentemente da quelle effettivamente evase dalle Agenzie); l'informazione consente di comporre una graduatoria dei profili maggiormente ricercati. La classifica è costruita in base alla quota percentuale che ciascun profilo assume sul totale delle richieste registrate nel trimestre.

⁶ Adecco Italia, Axl, Etjca, Gi Group, Lavoropiù, Manpower, Men At Work, Orienta, Quanta Italia, Tempur, Synergie e Umana.

⁷ La definizione dei 6 raggruppamenti - sul totale dei 9 definiti dall'ISTAT - è riportata nel glossario delle professioni.

Inoltre, per ogni gruppo professionale è possibile stabilire la variazione percentuale delle domande formulate dalle imprese in un trimestre rispetto a quello precedente, verificando in particolare quali profili sono cresciuti in misura maggiore.

Da un punto di vista interpretativo i dati quantitativi forniscono indicazioni a consuntivo su come è andato il trimestre in esame mentre le indicazioni qualitative possono rappresentare il polso della situazione percepito dalle Agenzie per il lavoro più in termini prospettici.

Glossario delle professioni

(I profili evidenziati in grigio dal IV trimestre 2013 non sono rilevati.)

Professioni tecniche	Comprende le professioni che richiedono conoscenze tecnico-disciplinari per selezionare e applicare operativamente protocolli e procedure – definiti e predeterminati – in attività di produzione o servizio. I loro compiti consistono nel coadiuvare gli specialisti in ambito scientifico, sanitario, umanistico, economico e sociale, afferenti alle scienze quantitative fisiche, chimiche, ingegneristiche e naturali, alle scienze della vita e della salute, alle scienze gestionali e amministrative; nel supervisionare, controllare, pianificare e garantire il corretto funzionamento dei processi di produzione e nell'organizzare i relativi fattori produttivi; nel fornire servizi sociali, pubblici e di intrattenimento; nell'eseguire e supportare performance sportive. Il livello di conoscenza richiesto dalle professioni comprese in questo grande gruppo è acquisito attraverso il completamento di percorsi di istruzione secondaria, post-secondaria o universitaria di I livello, o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità.
-----------------------------	--

TECN1	Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche
TECN2	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni
TECN3	Tecnici in campo ingegneristico
TECN4	Tecnici della conduzione di impianti produttivi in continuo e dell'esercizio di reti idriche ed energetiche
TECN5	Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi
TECN6	Tecnici del trasporto aereo, navale e ferroviario
TECN7	Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video
TECN8	Tecnici della sicurezza e della protezione ambientale
TECN9	Tecnici della salute
TECN10	Tecnici nelle scienze della vita
TECN11	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive
TECN12	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative
TECN13	Tecnici dei rapporti con i mercati
TECN14	Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate
TECN15	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate
TECN16	Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e professioni assimilate
TECN17	Tecnici dei servizi ricreativi
TECN18	Tecnici dei servizi culturali
TECN19	Tecnici dei servizi sociali
TECN20	Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza

Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	Comprende le professioni che svolgono il lavoro d'ufficio con funzioni non direttive. I loro compiti consistono nell'acquisire, trattare, archiviare e trasmettere informazioni secondo quanto disposto da norme o da regolamenti e nella verifica e corretta applicazione di procedure. Amministrano il personale, applicano procedure che comportano la circolazione di denaro; trascrivono e correggono documenti; effettuano calcoli e semplici rendicontazioni statistiche; forniscono al pubblico informazioni e servizi connessi alle attività dell'organizzazione o dell'impresa per cui operano. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.
---	--

ESEC1	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
ESEC2	Impiegati addetti alle macchine d'ufficio
ESEC3	Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro
ESEC4	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela
ESEC5	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica

ESEC6	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria
ESEC7	Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta
ESEC8	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione

Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi

Classifica le professioni che assistono i clienti negli esercizi commerciali, forniscono servizi di ricezione e di ristorazione, servizi ricreativi e di supporto alle famiglie, di cura della persona; di mantenimento dell'ordine pubblico, di protezione delle persone e della proprietà. I loro compiti consistono nel gestire piccoli esercizi commerciali, ricettivi e di ristorazione e le relative attività; nell'assistere clienti e consumatori; nel trasmettere cognizioni pratiche per l'esercizio di hobby; nell'addestrare e custodire animali domestici; nel fornire servizi sociali e sanitari di base; nel gestire piccole palestre, cinema ed altri servizi ricreativi; nel fornire ausili nelle attività del tempo libero; servizi di igiene personale e di governo della casa, di compagnia e di assistenza della persona; supporto nello svolgimento di pratiche e di altri servizi legati al ménage familiare; nel garantire l'ordine pubblico, la sicurezza delle persone e la tutela della proprietà. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

VEND1	Esercenti delle vendite
VEND2a	Commessi delle vendite all'ingrosso
VEND2b	Commessi delle vendite al minuto
VEND2c	Addetti ad attività organizzative delle vendite
VEND2d	Cassieri di esercizi commerciali
VEND2e	Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate
VEND2f	Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati
VEND3	Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
VEND4	Esercenti nelle attività ricettive
VEND5a	Cuochi in alberghi e ristoranti
VEND5b	Addetti alla preparazione e alla cottura di cibi in imprese per la ristorazione collettiva
VEND5c	Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcerie ed esercizi assimilati
VEND5d	Addetti al banco nei servizi di ristorazione
VEND5e	Camerieri di albergo
VEND5f	Camerieri di ristorante
VEND5g	Baristi e professioni assimilate
VEND5h	Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati
VEND5i	Esercenti di attività di ristorazione nei mercati e in posti assegnati
VEND6	Assistenti di viaggio e professioni assimilate
VEND7	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
VEND8	Maestri di arti e mestieri
VEND9	Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali ed assimilati
VEND10	Operatori della cura estetica
VEND11	Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati
VEND12	Addestratori e custodi di animali
VEND13	Esercenti e addetti di agenzie per il disbrigo di pratiche ed assimilati
VEND14	Esercenti e addetti di agenzie di pompe funebri
VEND15	Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia

Artigiani, operai specializzati e agricoltori	Comprende le professioni che utilizzano l'esperienza e applicano la conoscenza tecnico-pratica dei materiali, degli utensili e dei processi per estrarre o lavorare minerali; per costruire, riparare o mantenere manufatti, oggetti e macchine; per la produzione agricola, venatoria e della pesca; per lavorare e trasformare prodotti alimentari e agricoli destinati al consumo. I loro compiti consistono nell'estrarre materie prime; nel costruire edifici ed altre strutture; nel realizzare, riparare e mantenere vari prodotti anche di artigianato; nel coltivare piante, nell'allevare e nel cacciare animali; nel conservare e nel mettere a produzione le foreste, il mare e le acque interne; nel realizzare prodotti alimentari ed anche nel vendere i beni prodotti ai clienti o nel collocarli sui mercati. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa. Le professioni classificate in questo grande gruppo, esercitate in forma autonoma, possono saltuariamente richiedere la definizione delle scelte relative alla produzione e commercializzazione dei beni o servizi e il coordinamento delle attività di lavoro.
SPEC1	Brillatori, tagliatori di pietre, coltivatori di saline e professioni assimilate
SPEC2	Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili
SPEC3	Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni
SPEC4	Artigiani ed operai specializzati addetti alla pittura ed alla pulizia degli esterni degli edifici ed assimilati
SPEC5	Artigiani ed operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici
SPEC6	Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate
SPEC7	Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati
SPEC8	Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)
SPEC9	Artigiani ed operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche
SPEC10	Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali assimilati
SPEC11	Vasai, soffiatori e formatori di vetriere e professioni assimilate
SPEC12	Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno, del tessuto e del cuoio e dei materiali assimilati
SPEC13	Artigiani ed operai specializzati delle attività poligrafiche
SPEC14	Agricoltori e operai agricoli specializzati
SPEC15	Allevatori e operai specializzati della zootecnia
SPEC16	Allevatori e agricoltori
SPEC17	Operai forestali specializzati
SPEC18	Pescatori e cacciatori
SPEC19	Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari
SPEC20	Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno ed assimilati
SPEC21	Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento
SPEC22	Artigiani ed operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature ed assimilati
SPEC23	Artigiani ed operai specializzati dell'industria dello spettacolo
Conduuttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	Comprende le professioni che conducono e controllano il corretto funzionamento di macchine industriali e di impianti automatizzati o robotizzati di lavorazione; alimentano impianti di assemblaggio e di lavorazione in serie di prodotti; guidano veicoli, macchinari mobili o di sollevamento. I loro compiti consistono nel far funzionare e nel controllare impianti e macchinari industriali fissi per l'estrazione di materie prime, per la loro trasformazione e per la produzione di beni; nell'assemblare parti e componenti di prodotti; nella guida di veicoli e di macchinari mobili. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o una qualifica professionale o esperienza lavorativa.
COND1	Conduuttori di impianti e macchinari per l'estrazione e il primo trattamento dei minerali
COND2	Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli
COND3	Conduuttori di forni ed altri impianti per la lavorazione del vetro, della ceramica e di materiali assimilati
COND4	Conduuttori di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta
COND5	Operatori di macchinari e di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi, per la chimica di base e la chimica fine e per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica
COND6	Conduuttori di impianti per la produzione di energia termica e di vapore, per il recupero dei rifiuti e per il trattamento e la distribuzione delle acque
COND7	Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali
COND8	Conduuttori di impianti per la trasformazione dei minerali
COND9	Operai addetti a macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali

COND10	Operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica e per la fabbricazione di prodotti fotografici
COND11	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
COND12	Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno
COND13	Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone
COND14	Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni ed assimilati
COND15	Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali
COND16	Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali
COND17	Operai addetti a macchinari fissi nell'agricoltura e nella prima trasformazione dei prodotti agricoli
COND18	Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare
COND19	Conduttori di convogli ferroviari e altri manovratori di veicoli su rotaie e di impianti a fune
COND20	Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale
COND21	Conduttori di macchine agricole
COND22	Conduttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento e di maneggio dei materiali
COND23	Marinai di coperta e operai assimilati

Professioni non qualificate	Comprende le professioni che richiedono lo svolgimento di attività semplici e ripetitive, per le quali non è necessario il completamento di un particolare percorso di istruzione e che possono comportare l'impiego di utensili manuali, l'uso della forza fisica e una limitata autonomia di giudizio e di iniziativa nell'esecuzione dei compiti. Tali professioni svolgono lavori di manovalanza e di supporto esecutivo nelle attività di ufficio, nei servizi alla produzione, nei servizi di istruzione e sanitari; compiti di portierato, di pulizia degli ambienti; svolgono attività ambulant e lavori manuali non qualificati nell'agricoltura, nell'edilizia e nella produzione industriale.
------------------------------------	--

NQUA1	Venditori ambulanti
NQUA2	Personale non qualificato di ufficio
NQUA3	Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci
NQUA4	Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli
NQUA5	Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari
NQUA6	Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni
NQUA7	Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali
NQUA8	Personale non qualificato addetto ai servizi domestici
NQUA9	Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde
NQUA10	Personale non qualificato addetto alle foreste, alla cura degli animali, alla pesca e alla caccia
NQUA11	Personale non qualificato delle miniere e delle cave
NQUA12	Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate
NQUA13	Personale non qualificato nella manifattura

Elenco rapporti pubblicati

- "Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro IV trim 2019" N° 01/2020
- "Finanziare le imprese in Italia e in Europa" N° 02/2020
- "L'impatto di Covid-19 sulle imprese di Milano, Monza e Brianza, Lodi" N° 03/2020
- "Osservatorio fallimenti e rischio di credito delle imprese lombarde - 2 semestre" N° 04/2020
- "8° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza" N° 05/2020
- "Osservatorio Welfare Assolombarda 2019" N° 06/2020
- "Finanziare le imprese in Italia e in Europa" N° 07/2020
- "Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro" N° 08/2020
- "La rilevanza della filiera Life Science in Lombardia: benchmarking tra regioni italiane ed europee" N° 09/2020
- "Finanziare le imprese in Italia e in Europa" N° 01/2021
- "Osservatorio fallimenti e rischio di credito delle imprese lombarde - Agg. sett. 2020" N° 02/2021
- "Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro - IV Trimestre 2020" N° 03/2021
- "Lo smart working in numeri- Anno 2021" N° 04/2021
- "Osservatorio welfare Assolombarda 2020" N° 05/2021

